



**Automobile Club Agrigento**

## **DETERMINA DIRIGENZIALE N. 29 DEL 28 MARZO**

**OGGETTO: Transazione – ricorso decreto ingiuntivo procedura n. 2733/2023 giudice di pace  
Dott.ssa Montalbano - procedimento Casola Tommaso. -**

### **PREMESSO**

1. che la parte ricorrente, Sig. Tommaso Casola, artigiano specializzato in materia grafica, tipografia e pubblicità, ha per anni intrattenuto rapporti commerciali con l'Automobile Club Agrigento, per la fornitura di prodotti e servizi di allestimento grafico e produzione materiale pubblicitario per diverse manifestazioni sportive organizzate da AC Agrigento
2. in data 21 marzo 2023 la società Sathomy del Sig. Tommaso Casola per il tramite dello studio Legale Avv. Giusj Katuscia Amato, con sede via Regione Siciliana 3 proponeva ricorso per decreto ingiuntivo in danno dell'A.C. di Agrigento al fine di ottenere il pagamento della somma complessiva di euro 1.199,34 al lordo IVA, oltre interessi di mora ed oltre spese e competenze della citata procedura.;
3. che in data 16 febbraio 2024 il giudice di Pace di Agrigento, nella persona della Dott.ssa Montalbano, in accoglimento del ricorso R.G. n. 2733/2023, intimava la comparsa per testimonianza dei componenti del Consiglio Direttivo, Del Presidente e Del Direttore dell'AC di Agrigento.

**Visto** il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

**Visto** il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC AG deliberato dal Consiglio Direttivo

**Visto** l'art. 53 comma 1 del Vigente Manuale delle procedure negoziali

**Rilevato e verificato** contabilmente dal Direttore Danile, che l'importo totale da saldare al ricorrente sig. Casola Tommaso, ammonta ad euro 649,34 importo quest'ultimo da compensare con contributo che il ricorrente aveva promesso di versare per omaggi sociali da riservare ai soci, riportanti il logo della ditta "Sathomy" di Casola Tommaso;

**Sentito e avvisato** dal legale dell'AC di Agrigento, Avv. **Francesco Buscaglia**, il legale della controparte, Avv. Amato Katuscia, avendo edotto dai registri contabili dell'uffici dell'Ente, che l'importo della Sorte Capitale ammontava ad euro 649,34 anziché 1.199,34;

**Ravvisata** l'urgenza di procedere al pagamento dell'importo pattuito dai legali delle parti, ammontante ad euro 500,00, fatti salvi e impregiudicati diritti derivanti dalla decisione del relativo giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo portante il nr. 2733/2023 R.G. ancora pendente e con espresso animo di ripetizione;

**VISTO** il regolamento di Organizzazione approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente

**VISTO** quanto previsto dall'art. 55 comma 5 dello Statuto ACI secondo il quale in caso di necessità e di urgenza il Presidente può adottare, con propria deliberazione i provvedimenti di competenza del Consiglio ad esclusione di quelli contemplati alle lettere d) e) g) h) i) l) m) dell'art. 53 dello Statuto ACI. Tali provvedimenti saranno sottoposti alla ratifica del Consiglio Direttivo nella seduta immediatamente successiva

**VISTA** la delibera del Presidente n. 09 del 27 marzo 2024

**TUTTO CIO' PREMESSO**



**Automobile Club Agrigento**

**Assume la seguente determinazione**

**Di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina

**Di Procedere** alla liquidazione dell'importo transato dagli avvocati di parte, pari ad euro 500,00 diconsi (cinquecento/00) a totale saldo della sorte capitale, interessi moratori e spese. - Fatti salvi e impregiudicati diritti derivanti dalla decisione del relativo giudizio di opposizione nr. 2733/2023 R.G. ancora pendente e con espresso animo di ripetizione. -

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIUSEPPINA DANILE**

La sottoscritta, infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del Dlg. 50/2016 e in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)
- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2, del D.lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto.

Il Direttore  
(Dott.ssa Giuseppina Danile)